



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –

Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.gov.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta
pnis00800v@pec.istruzione.it

Certificata: C.f.: 80009070931



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V B

INDIRIZZO

SERVIZI SOCIO SANITARI

Coordinatore di classe: PURKARDHOFER Elena

Anno Scolastico 2018 – 2019

*Pubblicato sul sito dell'Istituto
il 10 maggio 2019*

INDICE GENERALE

IL CONSIGLIO DI CLASSE	4
INTRODUZIONE	5
I PARTE INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO SCOLASTICO	6
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	6
<i>Quadro orario settimanale</i>	8
II PARTE DESCRIZIONE DELLA CLASSE	9
III PARTE OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE	12
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.....	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	16
<i>Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	16
OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI.....	17
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI.....	17
PERCORSI INTERDISCIPLINARI/CLIL.....	17
MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	18
<i>PARTE SPECIFICA DELL'INDIRIZZO SOCIOSANITARIO</i>	18
IV PARTE VERIFICHE E VALUTAZIONI	19
VERIFICA E VALUTAZIONE.....	19
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE.....	19
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI.....	19
V PARTE PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	20
PRESENTAZIONE ALLA CLASSE DEL NUOVO ESAME DI STATO.....	20
<i>Simulazioni della prima prova d'esame</i>	20
<i>Simulazione della seconda prova d'esame</i>	20
<i>Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<i>Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova</i>	20
<i>Simulazioni colloquio orale</i>	21
VI PARTE –PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	22
<i>DISCIPLINA: IRC DOCENTE: BUTTIGNOL Paola</i>	23
<i>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: PERISSINOTTO Anna</i>	24
<i>DISCIPLINA: Storia DOCENTE: PERISSINOTTO Anna</i>	26
<i>DISCIPLINA: LINGUA INGLESE DOCENTE: Fabiana VIVAN</i>	28
<i>DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: Donatella GIAMMO'</i>	30
<i>DISCIPLINA: TEDESCO DOCENTE: LIONETTI Veronica</i>	31
<i>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: PURKARDHOFER Elena</i>	32
<i>DISCIPLINA: Tecnica amministrativa ed economia sociale DOCENTE: Corsale Elena</i>	35
<i>DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA</i>	37
<i>DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICA SANITARIA</i>	39
VII PARTE TESTI SIMULAZIONI	41
1) TESTO DELLA PRIMA PROVA ITALIANO REPERIBILE SUL SITO.....	41
<i>http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm</i>	41
2) TESTO DELLA SECONDA PROVA - SIMULAZIONE NAZIONALE DEL 28 FEBBRAIO 2019.....	41
<i>PRIMA PARTE</i>	41
<i>SECONDA PARTE</i>	42
3) TESTO DELLA SECONDA PROVA – RECUPERO SIMULAZIONE NAZIONALE DEL 15 APRILE 2019.....	43

<i>PRIMA PARTE</i>	43
<i>SECONDA PARTE</i>	44
GRIGLIE VALUTAZIONE 2 PROVA.....	47
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE.....	48

Il consiglio di classe

Disciplina	Docente*	(Firma)
IRC	BUTTIGNOL Paola	<i>Buttignol</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PERISSINOTTO Anna	<i>Anna Perissinotto</i>
STORIA	PERISSINOTTO Anna	<i>Anna Perissinotto</i>
LINGUA INGLESE	VIVAN Fabiana	<i>Fabiana Vivan</i>
MATEMATICA	GIAMMÒ Donatella	<i>D. Giannino</i>
2^ LINGUA STRANIERA: TEDESCO	LIONETTI Veronica	<i>Veronica Lionetti</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PIRKARDHOFER Elena (Coordinatore di classe)	<i>Elena Pirkardhofer</i>
SOSTEGNO	TROVATO Laetitia Laure Vanessa	<i>Laetitia L.V. Trovato</i>
MATERIE INDIRIZZO: SS		
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	MARTINEL Cristina	<i>Cristina Martinel</i>
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA	CORSALE Elena	<i>Elena Corsale</i>
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	CENTAZZO Alessandro	<i>Alessandro Centazzo</i>
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	CAPONE Chiara	<i>Chiara Capone</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof.ssa Paola Stufferi)

Stufferi

Introduzione

Il presente documento del 15 maggio è stato redatto tenendo conto del D. Lgs. 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del 1° ciclo ed esami di stato, a norma dell’art.1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107” e del DM n. 769/2018 “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione.

Nel presente documento sono indicati:

- metodi, tempi e contenuti del percorso formativo della classe
- strumenti e criteri di valutazione utilizzati
- obiettivi raggiunti dalla classe
- tutti gli altri elementi utili anche in considerazione della predisposizione delle prove e del colloquio orale
- griglie di valutazione adottate nelle simulazioni nazionali delle prove scritte d’esame

Il documento è stato pensato suddiviso in 8 sezioni:

- I INFORMAZIONI SULL’INDIRIZZO SCOLASTICO
- II DESCRIZIONE DELLA CLASSE
- III OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE
- IV VERIFICHE E VALUTAZIONI
- V PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L’ESAME DI STATO
- VI CONTENUTI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE
- VII SIMULAZIONI
- VIII GRIGLIE DI VALUTAZIONI

I PARTE

informazioni sull'indirizzo scolastico

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Al fine di una crescita proficua e consapevole degli allievi come studenti e come cittadini e lavoratori sono state consolidate e migliorate le **Competenze chiave di cittadinanza**, che costituiscono la base imprescindibile di ogni forma di apprendimento e del successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di adeguate competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali), di competenze professionali (per l'occupabilità), e, di competenze sociali (per la cittadinanza), così come declinati nel **PECUP** (Profilo educativo, culturale e professionale dello studente).

Le Competenze chiave del **primo biennio** della scuola secondaria di II grado definiscono il 2° livello del quadro europeo delle qualifiche cioè il **2° EQF (conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio)** che corrisponde alla certificazione delle competenze acquisite alla conclusione dell'obbligo scolastico.

Esse sono il fondamento per giungere, con il conseguimento del **titolo di studio alla conclusione della scuola secondaria di II grado**, al 4° degli 8 livelli dell'EQF cioè al **4° EQF (conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro e di studio)** che corrisponde al **Diploma** con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (**PECUP**).

Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006 ("per far fronte alle continue sfide di una società globalizzata e di un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni")	Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 (aggiornamento alla luce delle più recenti evoluzioni del mercato del lavoro e della società)
Competenze chiave (<i>competenze trasversali/life skills/soft skills/ key competences/competenze di cittadinanza</i>)	Competenze chiave (<i>competenze trasversali/life skills/soft skills/ key competences/competenze di cittadinanza</i>)
comunicazione nella madre lingua	competenza alfabetica funzionale
comunicazione nelle lingue straniere	competenza multilinguistica
competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria
competenza digitale	competenza digitale
imparare ad imparare	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
competenze sociali e civiche	competenza in materia di cittadinanza
spirito d'iniziativa e imprenditorialità	competenza imprenditoriale
consapevolezza ed espressione culturale	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

PROFILO INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

- 1) Utilizza metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorre a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- 2) Gestisce azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione a dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- 3) Collabora nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizza strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- 4) Contribuisce a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- 5) Utilizza le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- 6) Realizza azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- 7) Facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- 8) Utilizza strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- 9) Raccoglie, archivia e trasmette dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Quadro orario settimanale

Quadro Orario	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC (Religione) / Attività alternative	1	1	1	1	1
Tecnologie dell'informatica	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali*	3	4			
<i>di cui in compresenza</i>	1	2			
Educazione musicale		2			
<i>di cui in compresenza</i>		1			
Metodologie operative*	4	2	3		
Seconda lingua straniera	3	2	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Diritto e legisl. socio-sanitaria			3	3	3
Tecnica amm.va ed ec.				2	2
Geografia	1	1			
Totale ore settimanali	32	33	32	32	32

II PARTE

descrizione della classe

Variazione Consiglio di classe nel triennio			
Disciplina	A.S. 2016 - 17	A.S. 2017 - 18	A.S. 2018 - 19
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BEDON Lucia	BEDON Lucia	PERISSINOTTO Anna
STORIA	BEDON Lucia	BEDON Lucia	PERISSINOTTO Anna
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE	PORRACIN Fiorenzo	GREGORIS Silvana	MARTINEL Cristina
IGIENE E CULTURA SANITARIA	CAPONE Chiara	ARDITO	CAPONE Chiara
SOSTEGNO	ROTA Rosamaria	TROVATO Laetitia Laure Vanessa	TROVATO Laetitia Laure Vanessa
IRC	GORETTI Giuliana	PUPPO Antony	BUTTIGNOL Paola
TECNICA AMMINISTRATIVA E ECONOMIA SOCIALE	---	RIVALDO Bruno	CORSALE Elena
2 ^a LINGUA STRANIERA: TEDESCO	VIANELLO Maria Grazia	COMPAGNONE Rossana	LIONETTI Veronica

Informazioni sulla classe

La classe è composta da 15 studenti, 1 maschi e 14 femmine, tutti provenienti dalla classe 4^a BSS. Sono presenti due alunne con certificazione 104 che seguono un percorso differenziato non riconducibile ai programmi ministeriali, e uno studente con DSA.

Candidati esterni

Nessuno.

Provenienza territoriale

Per quanto riguarda la provenienza territoriale, 1 alunno è residente a Pordenone, 14 in provincia di Pordenone.

SITUAZIONE IN USCITA:

Comportamento: la classe dimostra l'avvenuta interiorizzazione delle regole di base della convivenza scolastica ed esprime un buon grado di socializzazione e di collaborazione reciproca. Il comportamento è stato generalmente corretto, responsabile e ha dimostrato capacità prosociali ed empatiche tali da favorire relazioni di aiuto reciproco e clima inclusivo.

Frequenza: complessivamente regolare tranne in alcuni casi in cui si sono verificate numerose assenze per giustificati problemi di salute.

Interesse: nel complesso soddisfacente anche se in alcuni casi è stato finalizzato al risultato scolastico e non all'opportunità di crescere culturalmente. Si sono registrati momenti in cui concentrazione e attenzione durante le lezioni non sono sempre state ottimali e altri in cui il lavoro a casa non è stato adeguatamente puntuale e approfondito. Questi fattori hanno determinato condizioni di lavoro meno fluide e prestazioni, a volte, non del tutto rispondenti alle aspettative.

Impegno: complessivamente sufficiente, si evidenziano alcuni soggetti che emergono per il costante impegno. Attraverso un lavoro sinergico, quotidiano e concreto, i docenti hanno sollecitato costantemente gli allievi verso una partecipazione più attiva ed un'applicazione più regolare.

Metodo di studio: il metodo di studio evidenzia la divisione della classe in tre fasce, risultando per alcuni ripetitivo, per altri organizzato e per un piccolo gruppo rielaborativo.

Partecipazione al dialogo educativo: durante le lezioni la classe si è mostrata attenta e nel complesso interessata, ma la ricezione dei contenuti proposti è stata piuttosto passiva e ha necessitato di stimoli all'apprendimento attivo attraverso l'utilizzo di metodologie alternative e occasioni di confronto tra le diverse discipline.

Partecipazione delle famiglie: in generale la loro presenza si è limitata agli incontri generali (due).

Osservazioni generali sul percorso formativo

Situazione della classe alla fine della 4		
Promossi a giugno	Giudizio sospeso	Respinti
15	-	-

Situazione della classe 5			
Numero Studenti	Regolari	Ritardo 1	Ritardo 2 o più
15	6	7	2

Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline

I cambi di docenti nell'arco del triennio nelle varie materie non hanno sicuramente giovato a determinare in generale una preparazione omogenea in queste discipline.

Osservazioni sul metodo di studio

Quest'anno la maggior parte della classe ha affrontato con una certa difficoltà gli impegni scolastici, soprattutto nel primo quadrimestre, in presenza di ritmi di lavoro più pressanti e richieste più elevate rispetto al passato. Nel complesso gli allievi hanno però mantenuto un'organizzazione del lavoro e un metodo di studio sufficientemente adeguato.

Livelli generali raggiunti

Un ristretto numero di allievi ha lavorato in modo costante e proficuo, riuscendo ad acquisire un buon bagaglio di conoscenze, competenze, abilità e dimostrando di voler affrontare la prova d'esame con la dovuta serietà. La maggior parte della classe ha seguito le attività in modo più discontinuo e superficiale raggiungendo un livello di preparazione accettabile. Qualcuno infine evidenzia, al momento, un livello di profitto non soddisfacente con difficoltà e lacune, anche gravi, in una o più materie.

III PARTE

obiettivi di programmazione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Area cognitiva

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Conoscenze Conoscenza dei concetti fondamentali delle discipline di studio.		X		
Conoscenze Conoscenza dei dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina.		X		
Conoscenze: Conoscenza degli elementi fondamentali per la risoluzione di problemi nelle varie discipline utilizzando tecniche di base.		X		
Competenze: Saper applicare le conoscenze acquisite anche in contesti nuovi.		X		
Competenze: Saper utilizzare il linguaggio specifico settoriale con adeguata proprietà.		X		
Capacità: Saper utilizzare le documentazioni tecniche (manuali, dizionari, ecc.) e le fonti di informazioni (strumenti multimediali, la biblioteca, internet, ecc.).		X		
Capacità: Saper documentare il proprio lavoro.		X		
Abilità: Riuscire ad applicare le procedure e le conoscenze.		X		
Abilità Riuscire ad integrare gli aspetti delle varie discipline in un contesto organico.	X			

Area metodologica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X		
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.		X		
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X			

Area psico-affettiva

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto e ampliato.
Essere interessati e sensibili verso le tematiche dall'educazione alla convivenza civile.			X	
Stabilire con i compagni relazioni improntate al rispetto e alla collaborazione.		X		
Comunicare con gli insegnanti in modo corretto e costruttivo.		X		

Area logico-argomentativa

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Saper sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.		X		
Saper identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.		X		
Saper leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X		

Area linguistica e comunicativa

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Padroneggiare la lingua italiana e saperla utilizzare a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.		X		
Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e i significati propri di ciascuno di essi.		X		
Saper utilizzare efficacemente l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X		
Aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicative di una lingua straniera moderna.		X		

Area storica e umanistica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X		
Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.		X		
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.		X		

Area scientifica e matematica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà.	X			

Obiettivi Generali di Apprendimento

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Capacità di effettuare collegamenti di carattere interdisciplinare, cogliendo rapporti causa – effetto.	X			
Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.		X		
Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici specifici di ogni disciplina.		X		

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In ossequio alle disposizioni di cui alla L. 107/15 (Buona Scuola) art. 1 co. 33 – 43, gli studenti hanno svolto attività di ASL nella misura prevista, dedicando almeno il 50% del monte ore del percorso alla permanenza in strutture esterne che garantiscano momenti formativi coerenti con il PECUP.

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

In classe 3, prima delle esperienze presso gli enti esterni, è stata garantita la formazione di base per 4 ore e poi quella specifica (con un massimo di 8 ore) rapportata alle attività afferenti all'indirizzo.

In particolare:

- per l'indirizzo Socio Sanitario gli studenti sono stati indirizzati presso Asili Nido

In ogni caso sono state certificate le competenze acquisite e l'attività ha avuto ricaduta sulla condotta e sugli apprendimenti.

Per la valutazione nel corrente a.s. il Collegio docenti ha deliberato di verificare la ricaduta dell'esperienza di ASL in una disciplina individuata come prevalente nell'indirizzo e precisamente:

- per l'indirizzo Socio Sanitario → psicologia generale e applicata

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Si rinvia alle relazioni dei docenti delle singole discipline così come riportato nella sezione VI del presente documento.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

<i>Lezione frontale</i>	X
<i>Lavori di gruppo</i>	X
<i>Insegnamento individualizzato</i>	X
<i>Problem solving</i>	X
<i>Studi di caso</i>	X
<i>Simulazioni</i>	X
<i>Ricerche</i>	X
<i>Esercitazioni pratiche di laboratorio</i>	X
<i>Attività pratico-motorie</i>	X
<i>Formulazione di un progetto</i>	X

Si sono trovati spesso momenti nei quali far lavorare i ragazzi in classe mediante peer to peer motivando e recuperando gli allievi più deboli ed in difficoltà; si possono inquadrare in attività di ripasso e rafforzamento dei concetti già studiati.

Inoltre gli insegnanti si sono spesso impegnati, al fine di conseguire livelli di preparazione il più possibile omogenei, prestando particolare attenzione al lavoro quotidiano di base e al recupero delle carenze.

Più che dei veri e propri corsi di recupero durante l'arco dell'intero anno scolastico sono state svolte attività di sostegno e di recupero in itinere.

Molti docenti hanno supportato la loro azione didattica con l'uso di: proiettore, PC, fotocopie, proiezioni video e filmati, CD-ROM, attrezzature di laboratorio di cucina e sala, attrezzature per l'attività motoria.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI/CLIL

Il Consiglio di Classe pur non avendo programmato percorsi interdisciplinari e ha contribuito liberamente e in varia misura alla trattazione delle seguenti macro-aree:

- la diversità;
- i conflitti;
- le relazioni.

MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il modulo è stato sviluppato nei mesi di febbraio-marzo per un totale di 5 ore; gli argomenti trattati durante gli incontri sono stati:

- a) Aspetti storici (dallo Statuto Albertino alla Costituzione – date rilevanti);
- b) Struttura e caratteri della Costituzione (Parti di cui è costituita la Costituzione e caratteri: lunga, rigida, programmatica, democratica);
- c) I principi fondamentali (significato degli artt. 1-2-3-4-5);

Durata: 2 ore

- d) Distinzioni fondamentali tra le forme di Stato (In particolare tra repubblica e monarchia);

Durata: 1 ora

- e) Il Parlamento europeo (composizione e funzioni in generale);

Durata: 1 ora

PARTE SPECIFICA DELL'INDIRIZZO SOCIOSANITARIO

- f) Significato dell'articolo 38 della Costituzione

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative proposte dall'Istituto.

ATTIVITA'	Periodo	Data
Progetto "una lettura psicosociale della malattia oncologica ad uso degli operatori socio-sanitari"	Primo periodo	ottobre
Incontro "Per un futuro di integrazione a 80 anni dalle leggi razziali: antisemitismo e responsabilità italiane" presso l'Auditorium Concordia di Pordenone	Primo periodo	25/10
"Punto di incontro", orientamento in uscita, presso Fiera di Pordenone	Primo periodo	07/11
Incontro "Voce donna"	Primo periodo	26/11
Incontri con le associazioni AVIS ed ADMO per la sensibilizzazione alla donazione di sangue e midollo osseo	Primo periodo	21/12
Progetto Centro Sportivo Scolastico (CSS)	Secondo periodo	
Incontro con esperto esterno su	Secondo periodo	13/02
Incontro per l'orientamento Università di Udine	Secondo periodo	15/02
Incontro per l'orientamento Università di Padova	Secondo periodo	23/02
Incontro per l'orientamento Università di Udine	Secondo periodo	26/02
Formazione di 5h con esperti esterni sul Parlamento Europeo	Secondo periodo	14/03
Incontro per l'orientamento Università di Venezia	Secondo periodo	16/03
Incontro per l'orientamento Università Ca' Foscari	Secondo periodo	20/03
Incontro per l'orientamento Università di Trieste	Secondo periodo	22/03
Laboratorio di ricerca presso la Biblioteca Civica di Pordenone	Secondo periodo	28/03
Incontro con esperto esterno sullo sport e disabilità	Secondo periodo	28/03
Partecipazione al progetto LIS	Secondo periodo	aprile-maggio
Partecipazione al progetto di potenziamento di biologia/chimica	Secondo periodo	Aprile-maggio
Viaggio d'Istruzione a Strasburgo, Colmar e Friburgo	Secondo periodo	01/04 - 06/04
Partecipazione alla giornata internazionale del libro	Secondo periodo	17/04
Partecipazione a una lezione in LIS presso università Ca' Foscari	Secondo periodo	29/04

IV PARTE

verifiche e valutazioni

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sia nel primo che nel secondo periodo è stato effettuato un numero di verifiche scritte e orali adeguato. Le date delle prove sono state comunicate con congruo anticipo e indicate nel registro elettronico. I momenti di verifica e soprattutto quelli dedicati alla consegna e alla condivisione della valutazione sono stati intesi anche come occasione di ripasso, rinforzo, scambio, confronto e approfondimento. Le verifiche hanno avuto lo scopo di far acquisire gradualmente agli studenti i concetti fondamentali della materia, di imparare a cogliere nessi e collegamenti tra gli argomenti e di permettere all'insegnante di individuare le difficoltà e attuare strategie efficaci per superarle. Il processo valutativo è stato effettuato sotto il segno della trasparenza e coinvolgendo gli studenti, non solo per informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie) nelle varie prestazioni, ma anche per stimolarne la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione

Tipologia di verifica	
Prove di tipo tradizionali: scritte, orali, pratiche	X
Prove strutturate	X
Prove semi strutturate	X
Approfondimenti individuali e/o di gruppo	X
Ricerche individuali e/o di gruppo	X

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

1. il comportamento;
2. il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
3. i risultati delle prove e i lavori prodotti;
4. le osservazioni relative alle competenze trasversali;
5. il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
6. l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
7. l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
8. il rispetto delle consegne;
9. l'acquisizione delle principali nozioni.
10. capacità di autovalutazione.

Criteri per l'attribuzione dei crediti

Quando la media della valutazione del profitto e del comportamento è inferiore a 0,5 di norma si ha un arrotondamento per difetto nell'ipotesi di valutazione pari o superiore a 0,5 è per eccesso: pertanto ciò influenza l'attribuzione del credito scolastico.

V PARTE

programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato

Presentazione alla classe del nuovo esame di stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Le verifiche scritte effettuate nel corso del secondo periodo dell'anno scolastico hanno ricalcato le tipologie previste dall'Esame di Stato:

- tipologia A: analisi di un testo letterario
- tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo
- tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità
-

In particolare, per la tipologia B la classe, seguendo le indicazioni ministeriali contenute nel Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato, si è esercitata al fine di “mostrare in primo luogo...le capacità di comprensione del testo dato, di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti, di individuazione della tesi contenuta e degli argomenti a favore e contrari, di riconoscimento della struttura del testo”, per poi, “successivamente...produrre un testo di tipo argomentativo”.

La valutazione è stata effettuata utilizzando gli indicatori forniti dal MIUR e declinati come da griglia allegata nel presente Documento. Nei protocolli riservati allegrate griglie specifiche.

Simulazioni della prima prova d'esame

1. il giorno 19 febbraio 2019 è stata effettuata la prima simulazione della prima prova nazionale;
2. il giorno 26 marzo 2019 è stata effettuata la seconda simulazione della prima prova nazionale.

La durata delle prove è stata di 6 ore.

La valutazione è stata effettuata utilizzando gli indicatori forniti dal MIUR e declinati come da griglia allegata (sub.1), comune a tutte le classi quinte dell'Istituto e coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

Simulazione della seconda prova d'esame

La seconda prova è stata stabilita della durata di 6 ore così suddivise: 4 ore dedicate alla prima parte e le rimanenti 2 alla seconda parte.

1. il giorno 28 febbraio 2019 è stata effettuata la prima simulazione di seconda prova nazionale;
2. il giorno 15 aprile 2019 è stato effettuato il recupero della seconda simulazione della seconda prova nazionale utilizzando il medesimo materiale la seconda simulazione di seconda prova non nazionale.

Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova

La seconda parte della II^a prova è stata concordata con le materie d'indirizzo coinvolte come da simulazione allegata (ALLEGATO N°2 VII PARTE) al presente documento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

È stata svolta lo stesso giorno della I parte, in un tempo complessivo di 2 ore.

In relazione alla programmazione e redazione della seconda parte della seconda prova scritta, in considerazione delle disposizioni di cui all'art.17 comma 3 dell'O.M. 205/19, preso atto dell'offerta formativa dell'Istituto, valutate la specificità dell'indirizzo e la disponibilità di attrezzature e laboratori, nelle simulazioni è stata adottata, per ottemperare al carattere pratico, la forma di soluzione di caso con esclusione di adempimenti laboratoriali.

Fatta salva l'unicità della prova, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, potrebbe considerare di far svolgere la prova in due giorni.

La seconda parte della II prova è stata collegata con la prima parte ministeriale come da indicazioni contenute nell'ordinanza citata.

La valutazione è stata effettuata utilizzando gli indicatori forniti dal MIUR e declinati come da griglia allegata senza distinzioni delle parti. (sub 2)

Nei protocolli riservati potrebbero essere inserite eventuali griglie di valutazione.

Simulazioni colloquio orale

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia ha illustrato agli studenti le modalità di svolgimento in ossequio alle disposizioni dell'O. M. 205/19. In ogni caso è stata elaborata la griglia di valutazione. (sub. 3).

.

VI PARTE

—

programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato

<i>DISCIPLINA: IRC DOCENTE: BUTTIGNOL Paola</i>	23
<i>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: PERISSINOTTO Anna</i>	24
<i>DISCIPLINA: Storia DOCENTE: PERISSINOTTO Anna</i>	26
<i>DISCIPLINA: LINGUA INGLESE DOCENTE: Fabiana VIVAN</i>	28
<i>DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: Donatella GIAMMO'</i>	30
<i>DISCIPLINA: TEDESCO DOCENTE: LIONETTI Veronica</i>	31
<i>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: PURKARDHOFER Elena</i>	32
<i>DISCIPLINA: Tecnica amministrativa ed economia sociale DOCENTE: Corsale Elena</i>	35
<i>DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA</i>	37
<i>DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICA SANITARIA</i>	39

Si fa presente che le parti in grassetto, presenti nei programmi di materia, riferimento ai nuclei fondanti delle stesse.

	MODULO 1: Comandamenti	Sett. / Nov. ore
1.1	Gli undici comandamenti	2
1.2	La morale cristiana	2
1.3	Castità	1
1.4	Amore: Il cantico dei cantici attraverso i quadri di Chagall: Musée Biblique	2
1.6	I Vizi e le Virtù; cappella Scrovegni e il messaggio di salvezza degli affreschi giotteschi	4

Totale ore dedicate al modulo: 11

	MODULO 2: Antisemitismo	Nov./Gen. ore
3.1	Le leggi razziali in Italia e in Germania	2
3.2	Antisemitismo	1
3.4	Ateismo	1

Totale ore dedicate al modulo: 4

	MODULO 3: Etica della vita	Gen./Mag. ore
2.1	La pena di Morte	2
2.2	Fecondazione assistita	2
2.3	Cure palliative ed eutanasia passiva	2
2.4	Aborto	2
2.5	Eutanasia	2
	Adozione	1
2.7	Esorcismo	1
2.8	Spiritismo	2

Totale ore dedicate al modulo: 14

Pordenone, 08 maggio 2019

Il docente
 prof.ssa Paola Buttignol

	MODULO 1: POSITIVISMO E NATURALISMO	Ottobre
1.1	POSITIVISMO, REALISMO e NATURALISMO (caratteristiche principali)	
1.2	<p>IL VERISMO E VERGA Caratteristiche specifiche del verismo e differenze con il Naturalismo. Le fasi della produzione di Verga; opere principali; tecniche e strumenti narrativi. Lettura e analisi di testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo; Fantasticheria</i>; • brani da <i>I Malavoglia (La famiglia Malavoglia, Lutto in casa Malavoglia, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni)</i>; • brano da <i>Mastro don Gesualdo (L'addio alla roba)</i>; • da <i>Novelle rusticane: La roba</i>. 	

	MODULO 2: DECADENTISMO	Novembre/Dicembre
2.1	DECADENTISMO visione del mondo e poetica decadente; caratteristiche e funzione della poesia; temi ed eroi decadenti.	
2.2	<p>D'ANNUNZIO La fase dell'estetismo; <i>Il Piacere</i>; D'Annunzio poeta. Lettura e analisi di testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • brano da <i>Il Piacere</i>, I capitolo (<i>Il ritratto di un esteta</i>); • <i>La pioggia nel pineto</i>. 	
2.3	<p>PASCOLI La poetica e le opere. Lettura e analisi di testi</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>È dentro di noi un fanciullino</i>, da <i>Il fanciullino</i>; • <i>Lavandare, X Agosto, Temporale</i> da <i>Myricae</i>; • <i>La mia sera</i> da <i>Canti di Castelvecchio</i>. 	

	MODULO 3: IL ROMANZO DELLA CRISI	Gennaio/Aprile
3.1	IL ROMANZO DELLA CRISI Caratteristiche e tematiche; le principali tecniche narrative: il monologo interiore ed il flusso di coscienza.	
3.2	<p>Kafka e <i>La Metamorfosi</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di un brano da <i>La Metamorfosi (Il risveglio di Gregor)</i>. <p>Proust e il concetto di memoria involontaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di un brano da <i>Alla ricerca del tempo perduto (La Madeleine)</i>. 	
3.3	<p>Svevo I romanzi <i>Una vita</i> (in sintesi), <i>Senilità</i> (in sintesi) e <i>La coscienza di Zeno</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di brani da <i>La coscienza di Zeno (Preambolo, Prefazione in fotocopia, L'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale, Una seduta spiritica in fotocopia, Il trionfo di Zeno, Una catastrofe inaudita)</i>. 	
3.4	<p>Pirandello La poetica e le opere.</p>	

	Lettura e analisi di testi: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il sentimento del contrario</i> da <i>L'Umore</i>; • <i>Il treno ha fischiato</i>, <i>La carriola</i> da <i>Novelle per un anno</i>; • brani da <i>Il fu Mattia Pascal</i> (<i>Cambio treno</i>, <i>Io e l'ombra mia</i>); • brano da <i>Uno, nessuno, centomila</i> (incipit in fotocopia). 	
--	--	--

	MODULO 4: LA POESIA DEL 900	Maggio
4.1	LA POESIA DEL '900. Novità tematiche e formali. Le Avanguardie.	
4.2	Ungaretti Il valore della parola poetica e la missione del poeta. Caratteri del testo poetico di Ungaretti e strategie stilistiche. Il poeta soldato , lettura e analisi delle liriche: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Veglia</i>; • <i>Sono una creatura</i>; • <i>I fiumi</i>; • <i>San Martino del Carso</i>; • <i>Mattina</i>; • <i>Soldati</i>; • <i>Fratelli</i>. 	

	MODULO TRASVERSALE – PRODUZIONE SCRITTA	Durante tutto l'anno
PRODUZIONE SCRITTA La Prima Prova dell'Esame di Stato (esercitazioni)		

	MODULO TRASVERSALE - LETTURE	Secondo quadrimestre
Attività di lettura in vista della partecipazione alla Giornata Internazionale del libro.		

Pordenone, 8 maggio 2019

Il docente
prof.ssa Anna Perissinotto

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: PERISSINOTTO Anna (La storia in campo. L'età contemporanea, a cura di Antonio Brancati e Trebi Pagliarini, ed. La Nuova Italia.)

	MODULO 1	Ottobre
1.1	Problemi post unitari e questione meridionale	

	MODULO 2	Ottobre
2.1	Età giolittiana: politica interna ed estera	

	MODULO 3	Ottobre
3.1	La rivoluzione russa cause; fasi principali; il governo rivoluzionario; la guerra civile e il comunismo di guerra (in sintesi).	

	MODULO 4	Nov. Dic.
4.1	La situazione europea alla vigilia della Prima Guerra Mondiale. Imperialismo e nazionalismo.	
4.2	La prima guerra mondiale cause; eventi principali; neutralisti ed interventisti in Italia e l'entrata in guerra dell'Italia; guerra di posizione e di logoramento; la svolta del 1917; i 14 punti di Wilson; i trattati di pace, in particolare il Trattato di Versailles.	

	MODULO 5	Gen. apr.
5.1	I totalitarismi: definizione e caratteristiche	
5.2	IL FASCISMO contesto e cause dell'ascesa; i Fasci di combattimento; nascita del PNF; marcia su Roma e primi provvedimenti del governo Mussolini; il delitto Matteotti; costruzione dello stato totalitario (leggi fascistissime), Patti Lateranensi;	

	politica estera; antifascismo (cenni).	
5.3	IL NAZISMO contesto e cause dell'ascesa; ideologia; costruzione dello stato totalitario.	
5.4	LO STALINISMO (in sintesi, in particolare: industrializzazione forzata, "grande terrore" e gulag).	

	MODULO 6	Maggio
6.1	La seconda guerra mondiale: le cause. In estrema sintesi gli eventi principali.	

Pordenone, 8 maggio 2019

Il docente
prof.ssa Anna Perissinotto

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Fabiana VIVAN (Ilaria Piccioli *Ways of the world*, Editore San Marco, 2014)

	MODULO 1: Human Development: Childhood	Ott. / Nov.
1.1	Children's rights	
1.2	Developmental stages of childhood: Piaget's stages of cognitive development (photocopies)	
1.3	Freud's stages of psychoanalytical development (photocopies)	
1.4	Children and armed conflict (photocopies)	
1.5	Autism, a developmental disorder	
1.6	Down Syndrome (photocopy)	

Totale ore dedicate al modulo: 21

	MODULO 2: Adolescence	Nov./Gen.
2.1	Adolescence	
2.2	Addictions (photocopies)	
2.3	Club drugs (photocopies)	
2.4	Eating disorders: what they consist of and causes (photocopies)	

Totale ore dedicate al modulo: 15

	MODULO 3: Ageing	Gen./Mar.
3.1	The last stage of life	
3.2	Ageing: physical changes	
3.3	Ageing: neurological changes	
3.4	Suggestions for staying healthy (photocopies)	
3.5	Art's Arena: Pablo Picasso	
3.6	Emma Watson: "I'm a feminist". È stato svolto un approfondimento sul tema <i>Women's Rights</i> (trattato durante il quarto anno) prendendo spunto dal discorso di Emma Watson presso le Nazioni Unite utilizzando il video youtube.	

Totale ore dedicate al modulo: 18

	MODULO 4: Social Workers	Mar./Apr.
4.1	Social workers (photocopies)	
4.2	Short history of social work (photocopies)	
4.3	Qualifications (photocopies)	
4.4	What do social workers do? (photocopies)	

4.5	Where do they work? (photocopies)	
4.6	Essential social worker requirements (photocopies)	
4.7	The Curriculum Vitae	

Totale ore dedicate al modulo: 6

	MODULO 5: Modernism	Apr./Mag.
5.1	Modernism	
5.2	The modernist movement	
5.3	Society Lab - Fragmentation and chaos after the Great War	
5.4	James Joyce	
5.5	Joyce's works	
5.6	Lit Lab - Stream of consciousness	
5.7	"It had begun to snow again" from "The Dead" in "Dubliners"	
5.8	Virginia Woolf	
5.9	"Mrs Dalloway"	
5.10	"This moment of June" from "Mrs Dalloway"	

Totale ore dedicate al modulo: 10

	MODULO 6: Grammar revision and expansion	Ott./Mag.
6.1	Tenses (revision and expansion)	
6.2	Reading and listening comprehension tasks for INVALSI	
6.3	Intervento docente madrelingua inglese (progetto "Vivere e lavorare in Europa e nel mondo")	3 ore

Pordenone, 08 maggio 2019

Il docente
prof.ssa Fabiana Vivan

	MODULO 1: INTEGRALI	Sett. / Dic. ore
1.1	L'integrale indefinito: Primitiva di una funzione: definizione.	1
1.2	Proprietà dell'integrale indefinito: prima e seconda proprietà di linearità.	1
1.3	Gli integrali in particolare: $\int x^n dx, \int x^{-1} dx, \int \frac{f'(x)}{f(x)} dx$.	6
1.4	Semplici esempi di calcolo di integrali di funzioni elementari per scomposizione e sostituzione.	5
1.5	L'integrale definito: definizione. Proprietà dell'integrale definito.	5
1.6	Semplici esercizi di applicazione del calcolo integrale per il calcolo di aree	8

Totale ore dedicate al modulo: 26

	MODULO 2: GEOMETRIA SOLIDA	Gen./Apr. ore
2.1	Poliedri. Area della superficie e volume di solidi notevoli.	15
2.2	Solidi di rotazione. Area della superficie e volume di solidi di rotazione.	9

Totale ore dedicate al modulo: 24

	MODULO 3: PROBABILITA'	Mag./Giu. ore
3.1	Calcolo combinatorio: i raggruppamenti in generale, disposizioni semplici e con ripetizione, permutazioni semplici, il fattoriale, le combinazioni semplici. Definizioni e semplici esercizi relativi. Uso della calcolatrice.	5
3.2	Calcolo delle probabilità: eventi certi, impossibili o aleatori. Definizione di probabilità secondo la teoria classica, secondo la teoria frequentista,, secondo la teoria soggettivista. Probabilità dell'evento totale (somma logica di due eventi). Probabilità del prodotto logico di eventi (composta). Esercizi relativi. Uso della calcolatrice.	6

Totale ore dedicate al modulo: 11

Pordenone, 8 maggio 2019

Il docente
 prof.ssa Donatella Giammo'

	MODULO 5: Arzneimittel	Sett. / Nov. ore
13	Einen Bericht eines Patienten mit COPD lesen; die Anwendung eines Dosieraerosols hören und erklären; Nebenwirkungen notieren (Therapeutische Maßnahmen bei COPD)	
14	Auszüge aus Packungsbeilagen lesen; Informationen zur Anwendung von Medikamenten notieren, ein Medikament vorstellen (Packungsbeilagen)	
15	Medikamente richten und einnehmen	

Totale ore dedicate al modulo: 8

	MODULO 6: Untersuchungen	Nov./Gen. ore
16	Krankengeschichten hören; eine Patienteninformation zur Magenspiegelung lesen; Fragen zu einer Magenspiegelung beantworten (diagnostische Geräte und Maßnahmen)	
17	Stuhl- und Urinuntersuchungen	
18	Sachtexte für Kinder über Blut , Blutbild und Blutabnahme lesen; ein Gespräch bei der Blutabnahme hören	

Totale ore dedicate al modulo: 6

	MODULO 7: Notfälle	Gen./Mar. ore
19	Einen Bericht über einen Sturz hören und Informationen in einem Sturzprotokoll ergänzen; über ein Sturzereignis schreiben. (Sturzprotokoll und -bericht)	
20	Einen Notruf hören; eine E-Mail über einen Bandscheibenvorfall und seine Folgen lesen; Angehörigen Fragen zum Verhalten nach einer Bandscheiben-OP beantworten	
21	Ein Interview zum Thema Thrombose hören; eine Skala zur Feststellung des Thromboserisikos lesen; über thrombosegefährdete Patienten schreiben. (Menschen mit Thromboserisiko)	

Totale ore dedicate al modulo: 8

	MODULO 8: Als Krankenpfleger/in arbeiten	Apr./Giu. ore
22	Über Gewohnheiten bei der Körperpflege sprechen (Patienten waschen)	
23	Eine Webseite einer Berufsfachschule für Krankenpflege lesen; ein Interview mit einem Gesundheits- und Krankenpfleger hören; von seinem Beruf und beruflichen Erfahrungen erzählen (Tätigkeiten und Ausbildung)	
24	Erklären wie die Händedesinfektion durchgeführt wird. (die hygienische Händedesinfektion)	

Totale ore dedicate al modulo: 5

Pordenone, 08 maggio 2019

Il docente
 prof.ssa Veronica Lionetti

	MODULO 1: Padronanza del proprio corpo e miglioramento delle capacità condizionali	Sett. / Giu. ore
1.1	corsa prolungata a ritmi blandi	
1.2	andature atletiche e ritmiche	
1.3	esercizi di mobilizzazione articolare a corpo libero	
1.4	esercizi di stretching	
1.5	esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e con l'uso di piccoli attrezzi (palle mediche, funicelle, ecc)	
1.6	esercizi per il miglioramento della velocità	

	MODULO 2: Affinamento degli schemi motori di base e miglioramento delle capacità coordinative	Sett./Giu. ore
2.1	andature atletiche e ritmiche	
2.2	esercizi per il miglioramento della destrezza e coordinazione a corpo libero e con piccoli attrezzi (palloni, funicelle, funi, cerchi, scaletta, ecc)	
2.3	esercitazioni sui fondamentali degli sport trattati	

	MODULO 3: Attività sportive individuali e di squadra	Sett./Giu. ore
3.1	fondamentali individuali e di squadra di pallavolo, pallacanestro, ultimate, pallapugno	
3.2	specialità dell'atletica leggera: corsa veloce, lancio del disco, getto del peso, salto in lungo	
3.3	regole fondamentali e partite, anche con compiti di arbitraggio, degli sport trattati	
3.4	Conoscenza dello sport per disabili	

	MODULO 4: Salute, sicurezza e prevenzione	Sett./Giu. ore
4.1	anatomia e fisiologia dell'apparato scheletrico	
4.2	anatomia e fisiologia dell'apparato articolare	
4.3	anatomia e fisiologia del sistema muscolare	
4.4	Difendere la nostra salute	
4.5	traumatologia sportiva relativa all'apparato locomotore (richiamo)	
4.6	Sport e disabilità (richiamo)	
4.7	anatomia e fisiologia dell'apparato cardio-respiratorio (richiamo)	
4.8	rianimazione cardio-polmonare anche con uso del defibrillatore (richiamo)	

Pordenone, 08 maggio 2019

Il docente
 prof.ssa Elena Purkardhofer

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA

DOCENTE: MARTINEL Cristina (Percorso di Diritto e Legislazione socio-sanitaria – seconda edizione – autori vari: Mariacristina Razzoli e Maria Messori – edito da CLTT Zanichelli)

	MODULO 1: imprenditore	OTT / NOV ore
1.1	Imprenditore in genere	
1.2	Classificazione dell'imprenditore	
1.3	Imprenditore commerciale	
1.4	Imprenditore agricolo	
1.5	Piccolo imprenditore ed artigiano	
1.6	Lo statuto dell'imprenditore commerciale	
1.7	Iscrizione nel registro delle imprese	
1.8	Le scritture contabili	
1.9	La impresa familiare	
1.10	Brevi cenni al fallimento e i collaboratori dell'imprenditore	

Totale ore dedicate al modulo: 18

	MODULO 2: la azienda	NOV./DIC ore
2.1	La definizione della azienda in base al codice civile	
2.2	I segni distintivi della azienda	
2.3	La libera concorrenza	

Totale ore dedicate al modulo: 7

	MODULO 3: le società commerciali	DIC./FEB ore
3.1	Il contratto di società commerciale	
3.2	Le differenze tra società di capitali e di persone	
3.3	La società semplice	
3.4	Amministrazione disgiuntiva e congiuntiva nelle società di persone	
3.5	S.N.C. regolare ed irregolare	
3.6	I soci accomandanti e i soci accomandatari	
3.7	La società per azioni e i suoi organi	
3.8	La società in accomandita per azioni	
3.9	La società a responsabilità illimitata	

Totale ore dedicate al modulo: 15

	MODULO 4: modulo di cittadinanza e costituzione	FEB/MAR ore
3.1	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione	
3.2	Struttura e caratteristiche della Costituzione	
3.3	I principi fondamentali della Costituzione: artt. 1, 2, 3, 4, 5.	
3.4	Differenza tra repubblica e monarchia	
3.5	Il Parlamento europeo e il diritto comunitario	
3.6	Art. 38 Cost.	

Totale ore dedicate al modulo 9

	MODULO 5: il contratto	APR/MAG ore
3.1	Il negozio giuridico e la sua classificazione	
3.2	Autonomia contrattuale e definizione del contratto ex art.1321 c.c.	
3.3	La classificazione del contratto	
3.4	Elementi essenziali del contratto	
3.5	l'accordo delle parti	
3.6	La causa e la causa illecita	
3.7	l'oggetto e l'oggetto illecito	
3.8	La forma	
3.9	Invalidità: nullità ed annullamento	

Totale ore dedicate al modulo 10

Pordenone, 8 maggio 2019

Il docente
Cristina Martinel

	MODULO 1: Ripasso	Ottobre ore
1.1	Calcoli percentuali e fatture	

Totale ore dedicate al modulo: 3

	MODULO 2: L'economia sociale	Ottobre- novembre ore
2.1	Il sistema economico: definizione, relazioni e soggetti.	
2.2	Il modello liberista, collettivista, di economia mista: caratteri, principali esponenti, limiti	
2.3	Welfare state: caratteri e limiti.	
2.4	Economia sociale ed economia sociale di mercato: caratteri e principi.	
2.5	Primo settore: composizione, entrate, spese.	
2.6	Secondo settore: scopo, responsabilità sociale di impresa - concetto.	
2.7	Terzo settore: scopo, tipi di attività ed enti.	

Totale ore dedicate al modulo: 9

	MODULO 3: Il sistema previdenziale ed assistenziale	Dicembre- gennaio Ore
3.1	Il sistema di protezione sociale. Concetto e settori di intervento.	
3.2	La previdenza: Sistema retributivo e contributivo – concetto. Previdenza pubblica, integrativa e individuale – caratteri. Tasso di sostituzione – concetto.	
3.3	L'assistenza sociale: scopo, elementi.	
3.4	La sanità – servizio sanitario nazionale – prestazioni, enti competenti.	
3.5	Le assicurazioni sociali – concetto ed enti. I rapporti con l'INPS – comunicazione unica, DURC, tipologie di assicurazioni sociali erogate. I rapporti con l'INAIL – premio assicurativo – calcolo, versamenti e dichiarazioni.	
3.6	La sicurezza nei luoghi di lavoro – obblighi e responsabilità del datore di lavoro e dei lavoratori.	

Totale ore dedicate al modulo: 12

	MODULO 4: La gestione delle risorse umane	Febbraio- aprile ore
4.1	Il mercato del lavoro – domanda e offerta – flessibilità: concetto e strumenti.	
4.2	Il reclutamento: canale interno ed esterno – servizi per l'impiego pubblici e privati.	
4.3	Il lavoro subordinato: caratteri principali contratti.	
4.4	Il lavoro autonomo: caratteri.	
4.5	I contratti di prestazioni occasionali: funzionamento.	
4.6	Le prestazioni lavorative negli ETS: caratteri	
4.7	La contabilità del personale: funzioni e adempimenti obbligatori	
4.8	Tipologie ed elementi della retribuzione; retribuzione netta.	
4.9	L'assegno per nucleo familiare: concetto e calcolo.	
4.10	Le ritenute sociali e fiscali – calcolo, termini di versamento - e il conguaglio fiscale di fine anno.	
4.11	La liquidazione della retribuzione: foglio paga.	
4.12	La prova, le ferie, il lavoro straordinario: caratteri.	
4.13	La malattia, l'infortunio e i congedi parentali: caratteri.	
4.14	Il TFR – concetto - e l'estinzione del rapporto di lavoro: modalità.	

Totale ore dedicate al modulo: 13

	MODULO 5: - settore socio-sanitario	Maggio ore
5.1	Il sistema sanitario nazionale: enti a livello nazionale, intermedio, locale e relativi compiti; il piano socio-sanitario regionale.	
5.2	La carta dei servizi	
5.3	Il fascicolo sanitario elettronico	

Totale ore dedicate al modulo: 3

Pordenone, 08 maggio 2019

Il docente
prof.ssa Elena Corsale

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
 DOCENTE: CENTAZZO Alessandro

MODULO 1: Metodi di ricerca e di intervento in psicologia (Crisi del sé, identità e percezioni: l'indagine della dimensione soggettiva)		Sett. / Nov. ore
1.1	I metodi utilizzati dalle scienze umane: metodo sperimentale, osservazione, metodo clinico, inchiesta	4
1.2	I test psicologici	2
1.3	Le professioni in ambito psicologico.	2
1.4	La relazione d'aiuto, principi teorici e buone prassi	5
1.5	Le competenze dell'operatore socio-sanitario, aspetti etici e deontologici	4
1.6	Lavorare in gruppo	3
1.7	Stili di leadership, ricerca-azione e t-group	3
1.8	Sociogramma e psicodramma	3
1.9	La realizzazione di un piano d'intervento individualizzato: l'analisi della situazione e dei bisogni, le risorse presenti, le attività e gli obiettivi, i tempi e la valutazione del progetto	4

Totale ore dedicate al modulo: 30

MODULO 2: L'intervento sui nuclei famigliari e sui minori (Le relazioni famigliari, affettive, culturali...)		Nov./Gen. ore
2.1	Dinamiche famigliari e interventi di rete	3
2.2	Aspetti generali sul maltrattamento	3
2.3	La violenza assistita	2
2.4	La sindrome da alienazione parentale	2
2.5	Condizioni particolari: ipercura e sindrome di Munchausen per procura	2
2.6	Il rilevamento del maltrattamento, gli indicatori fisici e comportamentali	1
2.7	Il gioco e il disegno in ambito terapeutico	2
2.8	I servizi per la famiglia e per i minori	2
2.9	APPROFONDIMENTO: lettura e discussione di un caso clinico di abuso	2

Totale ore dedicate al modulo: 19

MODULO 3: L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcool- dipendenti (Le dipendenze; Salute e malattia)		Gen. ore
3.1	Le sostanze psicotrope e la loro origine	1
3.2	L'azione delle sostanze psicotrope sul sistema nervoso centrale	2
3.3	Tipologie di consumatori	1
3.4	Il trattamento farmacologico delle dipendenze	1
3.5	Il trattamento in comunità terapeutiche	1
3.6	Servizi per le dipendenze e gruppi di auto-aiuto (Alcolisti Anonimi e Club degli Alcolisti in Trattamento)	1
3.7	Cenni sulle dipendenze comportamentali	1

Totale ore dedicate al modulo: 8

MODULO 4: Persone diversamente abili		Gen./Feb. ore
---	--	------------------

	(La diversità)	
4.1	I documenti di classificazione della disabilità	1
4.2	Le diverse tipologie di disabilità	1
4.3	Dinamiche psicologiche e familiari	2
4.4	La gestione dei comportamenti problema	2
4.5	L'inclusione scolastica	2
4.6	Nuove tecnologie per le persone disabili	1
4.7	Servizi per le persone disabili	1

Totale ore dedicate al modulo: 10

	MODULO 5: Riabilitazione psichiatrica e neuropsicologia (Salute e malattia)	Mar. ore
5.1	Il <i>recovery</i> nella riabilitazione psichiatrica	4
5.2	Conseguenze del danno cerebrale	1
5.3	La visualizzazione del cervello in vivo	2

Totale ore dedicate al modulo: 7

	MODULO 6: L'intervento sugli anziani (Le relazioni familiari, affettive, culturali...)	Apr. ore
6.1	La malattia di Alzheimer e altre forme di demenza	2
6.2	La gestione dell'anziano affetto da demenza: il ruolo dell'operatore socio-sanitario	2
6.3	Gli interventi sull'anziano colpito da demenza (terapia di orientamento alla realtà, terapia occupazionale, metodo comportamentale)	2
6.4	I servizi per l'anziano: i principali servizi residenziali e semi-residenziali	2
6.5	APPROFONDIMENTO: l'impatto dell'Alzheimer in ambito familiare (lettura di un caso)	1

Totale ore dedicate al modulo: 9

	MODULO 7: Altre tematiche trattate	Mar./Giu. ore
7.1	Adolescenza, bullismo e cyberbullismo	3
7.2	Una lettura psico-sociale dell'esperienza oncologica ad uso degli operatori socio-sanitari (a cura della prof.ssa Muzzatti)	10
7.3	Il lutto nel bambino	2
7.4	I disturbi alimentari	1
7.5	Altre situazioni di marginalità: poveri e carcerati	3

Totale ore dedicate al modulo: 19

Pordenone, 08 maggio 2019

Il docente
prof. Alessandro Centazzo

	MODULO 1: Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali	Sett. / Nov. ore
1.1	Introduzione ai concetti di benessere psicofisico e di bisogno	3
1.2	Organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale	2
1.3	Le finalità del Servizio Sanitario Nazionale	1
1.4	L'azienda sanitaria locale e i servizi socio-sanitari che ne fanno capo	2
1.5	I livelli essenziali di assistenza sanitaria	1
1.6	Differenze tra rete formale e informale	2
1.7	Organizzazione delle reti	1
1.8	Il lavoro in rete: i piani di zona	1
1.9	Gli interventi più appropriati ai bisogni individuali	2
1.10	Prevenzione primaria, secondaria, terziaria	1

Totale ore dedicate al modulo: 15

	MODULO 2: L'anziano	Nov./Gen. ore
2.1	I bisogni dell'anziano	2
2.2	I servizi socio-sanitari per anziani	2
2.3	Come si elabora un progetto di intervento	2
2.4	Il morbo di Parkinson	1
2.5	Progetto di riabilitazione di pazienti con morbo di Parkinson	3
2.6	Le demenze	2
2.7	Progetto di stimolazione cognitiva di pazienti affetti da demenza	3
2.8	La riabilitazione di pazienti con osteoporosi	1
2.9	Aterosclerosi e patologie ischemiche	1
2.10	La riabilitazione nelle sindromi vascolari degli arti	1
2.11	Il diabete e le sue complicanze	2

Totale ore dedicate al modulo: 20

	MODULO 3: disabilità mentale e fisica	Feb./Mar. ore
3.1	Introduzione al concetto di disabilità	2
3.2	Disabilità fisica: ictus cerebrale, sclerosi multipla, paralisi cerebrali infantili	3
3.3	Disabilità mentale: sindrome di Down	1
3.4	Prevenzione prenatale, perinatale e postnatale della disabilità	4
3.5	I bisogni di un disabile	2
3.6	La presa in carico di un soggetto disabile	2
3.7	I servizi socio-sanitari per disabili	2

Totale ore dedicate al modulo: 16

	MODULO 4: i malati terminali	Apr. ore
4.1	Prestazioni a domicilio e nei centri residenziali per cure palliative/hospice	1
4.2	Prestazioni di cure palliative per minori	1
4.3	I tumori	1

Totale ore dedicate al modulo: 3

Pordenone, 08 maggio 2019

Il docente
prof.ssa Chiara Capone

Pordenone, 08 maggio 2019

La coordinatrice
prof.ssa Elena Purkardhofer

VII PARTE

testi simulazioni

1) TESTO DELLA PRIMA PROVA ITALIANO REPERIBILE SUL SITO

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm

2) TESTO DELLA SECONDA PROVA - Simulazione Nazionale del 28 Febbraio 2019

PRIMA PARTE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

I bambini che per qualsiasi ragione hanno difficoltà nella comprensione, presentano spesso (ma non sempre) dei problemi emotivi ai quali genitori ed educatori devono prestare attenzione. Il livello di intelligenza non può essere considerato come un aspetto separato dalla personalità: quanto meno grave è il ritardo, tanto più l'individuo si rende conto dei suoi limiti; egli non può fare a meno di constatare la sua incapacità a risolvere problemi che i suoi amici o fratelli, magari più giovani di lui, risolvono senza difficoltà; può sentirsi escluso dai loro giochi oppure relegato ad un ruolo marginale. Questo stato di cose può finire per deprimerlo e, a mano a mano che cresce, renderlo sempre più apatico e dipendente da quegli adulti da cui si sente protetto.

Anna Oliviero Ferraris, Alberto Oliviero, *Psicologia. I motivi del comportamento umano*, Zanichelli, Bologna, 2013

Giulio, è un ragazzo di diciotto anni, affetto dalla sindrome di Down, ha terminato il corso di studi dopo aver frequentato regolarmente la scuola fino al quinto anno della secondaria superiore. I genitori descrivono Giulio apatico, privo di iniziativa e chiuso verso il mondo esterno. Se in età precedenti aveva acquisito una certa autonomia, ora vuole restare in casa ed evita ogni compagnia che non sia quella dei genitori. L'involuzione di Giulio è da ricondursi al venir meno – per raggiunti limiti di età – della frequenza scolastica che lo stimolava ad uscire di casa, avere contatti quotidiani con coetanei e adulti e svolgere una serie di attività che cadenzavano le sue giornate. I genitori si rivolgono ai servizi socio-sanitari per progettare insieme un intervento specifico per l'attuale condizione del figlio.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del brano sopra riportato e dalla descrizione del caso, il candidato tratti l'argomento della disabilità e dei problemi che incontrano le famiglie dei soggetti in difficoltà nel gestire la quotidianità e le relazioni interpersonali e illustri le

fasi dell'intervento che gli operatori dei servizi socio-sanitari potrebbero mettere concretamente in atto per aiutare Giulio e la sua famiglia.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SECONDA PARTE

Ada è una ragazza che frequenta il primo anno della scuola secondaria di primo grado ed è affetta da sindrome di Down con ritardo mentale lieve. Durante le ore di scuola Ada spesso va ad abbracciare e baciare i compagni che mostrano disagio e segni di insofferenza nei confronti di questi comportamenti. È per questo che gli insegnanti richiedono l'intervento di un educatore. Assumendo tale ruolo analizza la situazione, per fare ciò utilizza le informazioni tratte dalla griglia di osservazione che trovi di seguito, individua i bisogni e progetta 2 attività: una di modificazione del comportamento/problema e una di informazione e sensibilizzazione rivolta al gruppo classe. Indica quali conoscenze, relative alla sindrome di Down, ritieni utile vengano veicolate ai compagni di classe.

le prova in occasione della prima simulazione e di aver poi dimostrato maggior pertinenza nella seconda

Sintesi della griglia di osservazione:

ANTECEDENTE	SITUAZIONE	COMPORAMENTO	CONSEGUENZE
Cambio d'ora	Ragazzi in classe, riuniti in gruppetti come di consuetudine al cambio dell'ora	Ada si avvicina ad alcuni compagni e li abbraccia e bacia	Ada viene allontanata, alcuni compagni la deridono
Cambio di attività	Il comportamento problema si manifesta con maggiore frequenza nella seconda parte della mattinata		

3) TESTO DELLA SECONDA PROVA – Recupero Simulazione Nazionale del 15 aprile 2019

PRIMA PARTE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Le persone con demenza preservano il senso della propria identità fino a stadi relativamente avanzati della malattia. Possono essere in grado di svolgere il loro normale lavoro e di condurre le loro abituali attività sociali abbastanza bene.

“Il paziente può inizialmente notare dei problemi con la memoria recente. La più comune alterazione della personalità nelle prime fasi è una progressiva indifferenza o apatia. Via via che la malattia progredisce, il paziente può facilmente esperire una crescente difficoltà nel calcolo, nello svolgimento di compiti complessi e nella scioltezza del linguaggio. A questo punto della malattia, quando i pazienti si rendono conto di non essere in grado di svolgere i compiti che erano in precedenza in grado di fare, possono emergere delle reazioni catastrofiche simili a quelle dei pazienti con lesione cerebrale. In maniera simile, scoppi di rabbia e anche combattività possono svilupparsi con il progredire della malattia.”

Glen O. Gabbard, Psichiatria psicodinamica, Milano, Raffaello Cortina Ed., 1995

“Ho conosciuto mia moglie quando eravamo ragazzi e siamo ormai sposati felicemente da 57 anni, con figli, nuore e nipoti.

I primi segnali della malattia comparvero nell'estate di 4 anni fa e furono all'inizio certamente sottovalutati, anche perché ero completamente impreparato.

Adriana, donna coraggiosa, attiva, vivace per carattere sempre sorridente e cordiale con chiunque, cominciò a diventare sospettosa, diffidente, paurosa: soffriva di allucinazioni e vedeva intrusi dappertutto, era in continuo affaccendamento, aveva paura di tutto e di tutti e cercava di ovviare nascondendo le sue cose ed il denaro in posti dove poi non si riuscivano più a trovare; divenne aggressiva. Certamente fu una fase iniziale molto dolorosa non solo per me ed i miei familiari, ma soprattutto per lei che nelle fasi di lucidità dimostrava di essere ancora consapevole delle "stranezze" che commetteva.

La malattia purtroppo fece il suo corso con una perdita progressiva della memoria, della funzione motoria, della parola e della capacità di ragionamento. Questo stato di cose rese assai arduo il compito dell'assistenza, che mia moglie respingeva, dichiarandosi ancora in grado di gestire le faccende di casa. Io, peraltro, avevo escluso fin dall'inizio l'ipotesi di un suo ricovero, perché mi avrebbe privato del suo affetto e della sua presenza.”

Tratto da: <http://www.alzheimer.it/gallo.html>

Il candidato esamini il caso, effettuando una disamina della patologia e dell'esito, formulando anche un piano di assistenza che tenga conto delle complicazioni a livello fisico e mentale.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SECONDA PARTE

Nell'ambito di un progetto riabilitativo strutturato in grado di rispondere ai bisogni della signora Adriana il cui caso è esposto nella prima parte della seconda prova, facendo riferimento ai livelli di compromissione cognitiva e funzionale della stessa, il candidato strutturi un progetto articolato e coerente di terapia di orientamento alla realtà (ROT formale).

In tale contesto sviluppi poi, nel dettaglio, il piano di lavoro riguardante una specifica attività tra quelle proposte fornendo indicazioni per la cura degli aspetti comunicativo-relazionali.

GRIGLIE VALUTAZIONE 1 PROVA

Per la **prima prova scritta**¹, le griglie presentano indicatori generali che si riferiscono a tutte le tipologie testuali e indicatori specifici di cui tener conto nell'attribuzione del punteggio per le diverse tipologie.

Durata 6 ore nelle 3 diverse tipologie

- A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

GENERALE

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).

- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

¹ Griglie valutazione prova di Italiano

Esami di stato 2018-2019 GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

COMMISSIONE: _____ CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORE 1	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
a) Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Assente	Modesta	Sostanzialmente corretta	Corretta	Efficace
b) Coesione e coerenza testuali	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
	Assente	Modesta	Sostanzialmente corretta	Corretta	Efficace
INDICATORE 2	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Ripetitive	Povere	Sostanzialmente adeguate	Adeguate	Ricche ed appropriate
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficacia della punteggiatura	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
	Scorretto	Parzialmente corretto	Sufficientemente corretto	Discretamente corretto	Corretto e chiaro
INDICATORE 3	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse, non adeguate, confuse	Modeste, parzialmente adeguate e poco articolate	Sufficientemente ampie, adeguate, articolate	Discretamente ampie, adeguate e articolate,	Ampie, adeguate, articolate
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
	Assente	Superficiale	Sufficiente	Buono	Ottimo
TIPOLOGIA A	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (eventuali indicazioni sulla lunghezza del testo o sulla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Assente	Non adeguato	Parzialmente adeguato	Adeguato	Puntuale
2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Assente	Scorretta	Parzialmente adeguata	Adeguata	Corretta
3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Assente	Scorretta	Sostanzialmente corretta	Corretta	Completa, esauriente
4) Interpretazione corretta e articolata del testo	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Assente	Superficiale	Sufficiente	Discreta	Critica
TIPOLOGIA B	1 2 3 4 5	6 7 8 9 10	11 12 13	14 15 16 17	18 19 20
1) Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Assente, individuazione assai limitata degli argomenti	Appena accennata, individuazione superficiale e imprecisa degli argomenti	Tesi presente, ma non sempre evidente, individuazione soddisfacente degli argomenti	Tesi evidente, argomenti definiti in modo corretto	Tesi ben evidente, argomenti definiti in modo chiaro e preciso
2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
	Disordinata, incoerente	Qualche incongruenza	Schematica ma nel complesso organizzata	Un po' semplicistica ma abbastanza coerente e coesa	Sicura e coerente
3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Molto imprecisi, molto limitati, scorretti	Superficiali, incompleti	Sostanzialmente corretti	Ampi e articolati	Esaurienti e articolati
TIPOLOGIA C	1 2 3 4	5 6 7 8	9 10	11 12 13	14 15 16
1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Assai limitate	Limitate	Sostanzialmente adeguate	Adeguate	Pienamente adeguate ed efficaci
2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 2 3 4	5 6 7	8 9	10 11 12	13 14
	Disordinato	Parzialmente organizzato	Schematico ma nel complesso organizzato	Organizzato ed adeguato	Pienamente ordinato e lineare
3) Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Molto imprecisi, molto limitati, scorretti	Superficiali e incompleti	Sostanzialmente corretti e ampi	Corretti, ampi e articolati	Corretti ed esaurienti
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100		_____/100:5= ____20		

GRIGLIE VALUTAZIONE 2 PROVA

Candidato: _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI (LIVELLO RAGGIUNTO)	PUNTI	PROVA
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	completa e approfondita	5	
	puntuale e completa	4	
	corretta ed essenziale	3	
	superficiale e frammentaria	2	
	scarsa e lacunosa	1	
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e delle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	completa, approfondita, articolata	7	
	corretta, puntuale e completa	6	
	corretta e puntuale	5	
	corretta ed essenziale	4	
	superficiale e frammentaria	3	
	scarsa e confusa	2	
	gravemente lacunosa	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	approfondita e articolata	4	
	corretta e chiara	3	
	corretta ed essenziale	2	
	parziale e imprecisa	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	approfondita e articolata	4	
	corretta e chiara	3	
	corretta ed essenziale	2	
	parziale e imprecisa	1	
punteggio totale			/20

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE

Il colloquio orale sarà suddiviso in 4 momenti non nell'ordine qui presentati:

1. esporre le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro svolte, con una breve relazione o **un elaborato** multimediale (preferibile una presentazione così da mostrare foto e situazioni reali)
2. esporre le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione
3. Discussione elaborati scritto
4. fase di sorteggio di una delle $N+2$ buste proposte² (e ricavate dal documento del 15 maggio) che la commissione avrà precedentemente preparato prendendo spunto dagli argomenti affrontati nel corso dell'anno e che sono indicati all'interno del presente documento. La busta proporrà al candidato di
 - a. analizzare testi
 - b. documenti
 - c. esperienze
 - d. progetti e problemi

il colloquio riferito a questa ultima parte sarà volto a: verificare l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline come anche la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale.

In qualunque di questi tre momenti il candidato potrà esporre alla commissione gli argomenti oggetti del colloquio utilizzando la lingua straniera (eventuale percorso CLIL).

Esami di stato 2018-2019 GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

COMMISSIONE: _____ CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORI		PUNTEGGIO					Punteggio parziale
	Il candidato	1	2	3	4	5	
PADRONANZA DELLA LINGUA ORALE	<i>si esprime in modo</i>	scorretto, inadeguato, incoerente	spesso scorretto o inadeguato, incoerente	non sempre corretto e appropriato, ma abbastanza coerente	corretto e adeguato	ricco, organico	
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E CAPACITÀ DI INDIVIDUARE I NUCLEI CONCETTUALI DELLE DISCIPLINE	<i>conosce i temi proposti e individua i nodi concettuali in modo</i>	lacunoso e scorretto	solo parziale e non sempre corretto	quasi sempre corretto con alcune imprecisioni o lacune	corretto nelle conoscenze, adeguato nell'individuazione dei nodi concettuali	ampio, accurato, autonomo	
CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO E COLLEGAMENTO	<i>utilizza le conoscenze per argomentare e mettere in relazione conoscenze ed esperienze dimostrando di</i>	non saper individuare gli aspetti significativi del problema e non riuscire ad operare collegamenti	Non saper analizzare gli aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti in modo parziale	Saper analizzare qualche aspetto significativo del problema e operare collegamenti semplici	Saper analizzare alcuni aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti adeguati	Saper analizzare i vari aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti articolati e pertinenti	
CAPACITÀ DI RIFLETTERE ED ESPRIMERE GIUDIZI ARGOMENTATI, ANCHE SULLE PROPRIE ESPERIENZE	<i>Nella riflessione sul percorso scolastico, gli argomenti affrontati e le proprie esperienze dimostra di</i>	Non saper esprimere giudizi personali né operare scelte proprie	Saper esprimere giudizi e scelte senza argomentazioni	Saper esprimere giudizi e scelte argomentandoli però poco efficacemente	Saper esprimere giudizi e scelte adeguati argomentandoli efficacemente	Saper esprimere giudizi e scelte adeguati motivandoli ampiamente, criticamente ed efficacemente	
PUNTEGGIO TOTALE DEL COLLOQUIO:							

Se la voce della colonna 1 non è valutabile corrisponde a punteggio "zero".

Il colloquio ha evidenziato gravi carenze espositive e profonde lacune nelle competenze disciplinari, che non hanno permesso l'espressione della capacità di riflessione ed approfondimento				Il colloquio è stato lacunoso e l'esposizione inadeguata. Anche le capacità di collegamento e di riflessione risultano decisamente carenti.				Il colloquio, che ha evidenziato una conoscenza essenziale degli argomenti, è stato condotto in modo guidato. Appaiono ancora carenti le capacità di collegamento e riflessione				Il colloquio ha evidenziato una conoscenza essenziale degli argomenti, esposti in modo semplice ma sufficientemente chiaro. Le capacità di collegamento e di riflessione seguono un filo coerente, anche se poco articolato.				Il colloquio ha evidenziato una conoscenza soddisfacente ed organica degli argomenti, che sono stati esposti con proprietà e capacità di giudizio e di riflessione				Il colloquio è stato gestito in piena autonomia ed ha messo in evidenza buone o ottime conoscenze, capacità di cogliere i nuclei concettuali degli argomenti e ricche competenze di analisi, confronto e giudizio. Anche le esperienze personali sono valorizzate e richiamate opportunamente.			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20				

INDICE DETTAGLIATO DEL DOCUMENTO 15 MAGGIO

IL CONSIGLIO DI CLASSE	4
INTRODUZIONE	5
I PARTE INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO SCOLASTICO	6
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	6
<i>Quadro orario settimanale</i>	8
II PARTE DESCRIZIONE DELLA CLASSE	9
Informazioni sulla classe.....	9
Candidati esterni	9
Provenienza territoriale.....	9
Osservazioni generali sul percorso formativo	10
Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline.....	10
Osservazioni sul metodo di studio.....	11
Livelli generali raggiunti.....	11
III PARTE OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE	12
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	12
Area cognitiva.....	12
Area metodologica	13
Area psico-affettiva	13
Area logico-argomentativa	14
Area linguistica e comunicativa	14
Area storica e umanistica	15
Area scientifica e matematica	16
Obiettivi Generali di Apprendimento	16
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	16
<i>Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	16
OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI.....	17
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	17
PERCORSI INTERDISCIPLINARI/CLIL.....	17
MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE	18
<i>PARTE SPECIFICA DELL'INDIRIZZO SOCIOSANITARIO</i>	18
IV PARTE VERIFICHE E VALUTAZIONI	19
VERIFICA E VALUTAZIONE	19
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE.....	19
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	19
V PARTE PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	20
PRESENTAZIONE ALLA CLASSE DEL NUOVO ESAME DI STATO	20
<i>Simulazioni della prima prova d'esame</i>	20
<i>Simulazione della seconda prova d'esame</i>	20
<i>Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<i>Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova</i>	20
<i>Simulazioni colloquio orale</i>	21
VI PARTE –PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	22
DISCIPLINA: IRC DOCENTE: BUTTIGNOL Paola	23
MODULO 1: Comandamenti	23
MODULO 2: Antisemitismo.....	23
MODULO 3: Etica della vita.....	23
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: PERISSINOTTO Anna.....	24

MODULO 1: POSITIVISMO E NATURALISMO	24
MODULO 2: DECADENTISMO	24
MODULO 3: IL ROMANZO DELLA CRISI	24
MODULO 4: LA POESIA DEL 900	25
MODULO TRASVERSALE – PRODUZIONE SCRITTA	25
MODULO TRASVERSALE - LETTURE.....	25
DISCIPLINA: Storia DOCENTE: PERISSINOTTO Anna	26
MODULO 1.....	26
MODULO 2.....	26
MODULO 3.....	26
MODULO 4.....	26
MODULO 5.....	26
MODULO 6.....	27
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE DOCENTE: Fabiana VIVAN	28
MODULO 1: Human Development: Childhood.....	28
MODULO 2: Adolescence	28
MODULO 3: Ageing.....	28
MODULO 4: Social Workers	28
MODULO 5: Modernism.....	29
DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: Donatella GIAMMO'	30
MODULO 1: INTEGRALI	30
MODULO 2: GEOMETRIA SOLIDA.....	30
MODULO 3: PROBABILITA'	30
DISCIPLINA: TEDESCO DOCENTE: LIONETTI Veronica	31
MODULO 5: Arzneimittel	31
MODULO 6: Untersuchungen	31
MODULO 7: Notfälle.....	31
MODULO 8: Als Krankenpfleger/in arbeiten	31
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: PURKARDHOFER Elena	32
MODULO 1: Padronanza del proprio corpo e miglioramento delle capacità condizionali.....	32
MODULO 2: Affinamento degli schemi motori di base e miglioramento delle capacità coordinative.....	32
MODULO 3: Attività sportive individuali e di squadra.....	32
MODULO 4: Salute, sicurezza e prevenzione	32
MODULO 1: imprenditore.....	33
MODULO 2: la azienda.....	33
MODULO 3: le società commerciali	33
MODULO 4: modulo di cittadinanza e costituzione.....	33
MODULO 5: il contratto	34
DISCIPLINA: Tecnica amministrativa ed economia sociale DOCENTE: Corsale Elena	35
MODULO 1: Ripasso.....	35
MODULO 2: L'economia sociale	35
MODULO 3: Il sistema previdenziale ed assistenziale.....	35
MODULO 4: La gestione delle risorse umane	35
MODULO 5: Il settore socio-sanitario	36
DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	37
MODULO 1: Metodi di ricerca e di intervento in psicologia	37
MODULO 2: L'intervento sui nuclei famigliari e sui minori	37
MODULO 3: L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcool- dipendenti	37
MODULO 4: Persone diversamente abili	37
MODULO 5: Riabilitazione psichiatrica e neuropsicologia	38
MODULO 6: L'intervento sugli anziani	38
MODULO 7: Altre tematiche trattate	38
DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICA SANITARIA.....	39
MODULO 1: Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle rete informali.....	39
MODULO 2: L'anziano.....	39
MODULO 3: disabilità mentale e fisica	39
MODULO 4: i malati terminali.....	40

1) TESTO DELLA PRIMA PROVA ITALIANO REPERIBILE SUL SITO.....	41
http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm	41
2) TESTO DELLA SECONDA PROVA - SIMULAZIONE NAZIONALE DEL 28 FEBBRAIO 2019	41
PRIMA PARTE	41
SECONDA PARTE.....	42
3) TESTO DELLA SECONDA PROVA – RECUPERO SIMULAZIONE NAZIONALE DEL 15 APRILE 2019	43
PRIMA PARTE	43
SECONDA PARTE.....	44
GRIGLIE VALUTAZIONE 2 PROVA.....	47
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE.....	48
SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE	48